

MATTEO PAVARINI: STUDENTE RICERCATORE DELL'ITIS CEREBOTANI DI LONATO.

Matteo Pavarini studente della classe quarta del Liceo Tecnologico del Cerebotani di Lonato del Garda ha superato una durissima selezione a livello nazionale presso l'IFOM di Milano, istituto rinomato a livello internazionale nella ricerca sul cancro, classificandosi primo tra 130 studenti provenienti da tutta Italia.

La sua professoressa di Scienze, dottoressa Valeria Saretto, lo descrive come uno studente che si è sempre distinto per la freschezza e l'elasticità mentale e soprattutto per “ l'interesse vivo per lo studio, sempre palesato, e per la partecipazione attiva , assidua e propositiva in classe , con un buon metodo di studio e con l'approfondimento , soprattutto delle tematiche scientifiche – biologiche, tramite la lettura di riviste specializzate (Le Scienze in particolare), la visione di documentari e la ricerca on-line”.

Oltre agli interessi scientifici Matteo è appassionato della musica. Oltre a suonare, il Basso Tuba, nella Banda Musicale del suo paese , Bedizzole, ha aderito con entusiasmo alla costituzione della Banda Musicale dell'Itis Cerebotani alla quale ha dato il suo contributo nei due concerti che si sono tenuti a scuola il 22 Dicembre 2012 e l'ultimo giorno di scuola nel cortile della scuola.

Negli anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011 ha partecipato con successo alle Olimpiadi delle Scienze Regionali riuscendo per due volte ad accedere a quelle nazionali raggiungendo buone posizioni in classifica anche per quelle Internazionali.

E' importante sottolineare ancora alcuni aspetti della personalità di Matteo messi in evidenza dalla professoressa Saretto: “l'alunno sa ascoltare, lavorare in gruppo , comprendere le difficoltà /esigenze altrui ed adattarsi a nuove situazioni interne ed esterne all'ambito scolastico”.

I talenti che Matteo ha ricevuto in dono sono tanti e a vari livelli, ma lui non li ha messi sotto la pietra, ma li sta capitalizzando e li fa fruttare come è giusto che sia.

Voglio ancora mettere in evidenza un altro importante e civile aspetto del carattere di Matteo, che mi ha colpito e anche emozionato per la giovane età, rilevato dalla professoressa di Scienze, in aula durante le ore di lezione: “Matteo riesce a confrontarsi apertamente , a sostenere e discutere il proprio punto di vista sulle diverse questioni con i coetanei, con i docenti e con altre figure adulte, conservando il rispetto nel dialogo”.

Matteo, con questo risultato, ha onorato l’Itis Cerebotani e la Scuola nel suo complesso e di questo gliene siamo grati. Gli auguriamo che questo primo successo possa rappresentare la base per future conquiste in campo scientifico e se possibile contribuire a debellare il cancro , male ancora oscuro e spaventoso.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Condello

Lonato del Garda 18 luglio 2013